
Lavoro: Mattarella, “combattere marginalità dovuta a disoccupazione, cattive retribuzioni, illegalità”. “Pnrr occasione storica”

“È dovere inderogabile delle istituzioni, a ogni livello, combattere la marginalità dovuta al non lavoro, al lavoro mal retribuito, al lavoro nero, alle forme illegali di reclutamento che sfociano in sfruttamento quando non addirittura in schiavitù contemporanee inammissibili”. È il monito espresso oggi pomeriggio dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento alla cerimonia di consegna delle “Stelle al Merito del lavoro” ai nuovi maestri del lavoro nominati il 1° maggio 2020 e 2021. “Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è un’occasione storica che determinerà la concreta eredità che verrà consegnata alle nuove generazioni”, ha sottolineato il Capo dello Stato, secondo cui “potremo raggiungere gli obiettivi sperati - che sono al tempo stesso economici, sociali, ambientali, civili, culturali - soltanto se sarà visibile, oltre le legittime differenze di idee e interessi, un impegno corale e una convergenza di fondo tra attori pubblici e privati, tra istituzioni, imprese, espressioni sociali”. “Il lavoro sarà anche la misura del successo del Pnrr”, la convinzione di Mattarella.

Alberto Baviera